

LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI  
Prot. 0005608 del 12/05/2026  
IV (Entrata)



LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"  
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO  
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529

C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690

[www.magistralechieti.edu.it](http://www.magistralechieti.edu.it)

PEO: [chpm02000g@istruzione.it](mailto:chpm02000g@istruzione.it) PEC: [chpm02000g@pec.istruzione.it](mailto:chpm02000g@pec.istruzione.it)



**ESAMI DI STATO  
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
Anno scolastico 2025/2026**

---

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> sez. B**



## Indice del documento

1.	Quadro orario
2.	Presentazione sintetica della classe
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo
2.3	Continuità didattica
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP
4.1	PECUP
4.2	Obiettivi generali conseguiti
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica
5.1	Competenze trasversali
5.2	Piano delle attività
6.	Attività e progetti
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Attività e progetti Educazione Civica
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari
6.4	Percorsi CLIL
6.5	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione
8	Modalità e strumenti di verifica
8.1	Tipologie di prove di verifica
8.2	Prove di verifica in itinere e finali
9.	Elementi e criteri di valutazione
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline
9.2	Strumenti di valutazione

## Allegati al documento

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

### 1 Quadro orario

#### Liceo Economico Sociale

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Storia	2h	2h	2h;
Filosofia	2h	2h	2h
Scienze umane	3h	3h	3h
Diritto ed economia	3h	3h	H
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	3h	3h	3h
Fisica	2h	2h	2h
Storia dell'arte	2h	2h	2h
Francese	3h	3h	3h
Scienze motorie	2h	2h	2h

### 2 Presentazione sintetica della classe

#### 2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2023/2024	22		1	3
2024/2025	21		2	1
2025/2026	20			

#### 2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

Gli studenti, provenienti per lo più dall'hinterland di Chieti e provincia, hanno messo in luce, a conclusione del curriculum, una sensibilizzazione culturale diversificata, le cui radici affondano nel *background* socio-familiare e nello stile cognitivo progressivamente maturato da ciascun candidato durante l'iter scolastico.

La classe risulta composta da 20 alunni, 15 femmine e 5 maschi, cinque studenti si avvalgono di PDP (4 con diagnosi DSA e 1 per Bisogni Educativi Speciali) e una ragazza si avvale del PEI ed è seguita da due docenti di sostegno. Nella classe, già dal primo anno erano presenti due diagnosi con PDP redatti precedentemente nella scuola secondaria di primo grado, nel biennio ci sono stati degli aggiornamenti nelle diagnosi e nuovi PDP sono stati redatti dal consiglio di classe con nuovi obiettivi e nuove misure compensative e dispensative. Nel quarto e quinto anno la scuola ha ricevuto altre tre diagnosi, e il consiglio ha stilato tre nuovi PDP per i nostri tre studenti, due studentesse e uno studente. La classe ha subito nel corso del quinquennio numerosi cambiamenti nella composizione. Alcuni, infatti, hanno cambiato scuola, altri sono stati respinti, due alunni si sono spostati nel passaggio dal biennio al triennio, altri tre alunni si sono inseriti nel terzo e quarto anno.

Nel passaggio dal terzo al quarto sono state respinte tre alunne, tra cui un'alunna dopo un percorso molto difficoltoso soprattutto per problematiche comportamentali si è ritirata. Un alunno già ripetente proveniente dall'altra sezione è stato respinto per la seconda volta dal passaggio al quarto al quinto, questo alunno non ha mai partecipato al dialogo educativo e ha manifestato scarso e pressoché nullo impegno rispetto agli obblighi scolastici.

Tutti si sono inseriti nel gruppo classe, sebbene la classe tutt'oggi ha una composizione variegata e non completamente integrata nel suo complesso, palesando diversi sottogruppi.

Purtuttavia nel rapporto tra pari, gli apprendenti sono stati abbastanza disponibili e cooperativi, mentre l'interazione con gli adulti durante le attività didattiche non è sempre stata rispettosa delle norme scolastiche e nei confronti del corpo docente. Inoltre durante le attività didattiche la classe ha avuto sempre un atteggiamento passivo, raramente la classe ha mostrato entusiasmo. Nonostante ciò, se sollecitati, alcuni di loro sono generalmente in grado di rispondere in modo adeguato.

Nella classe sono presenti alcuni alunni molto rispettosi e educati purtuttavia anche questi studenti più diligenti e studiosi, sono piuttosto introversi e hanno difficoltà a intervenire. La motivazione allo studio, dimostrata da questo piccolo gruppo di allievi non è riuscita a promuovere una diffusa crescita culturale dell'intero gruppo classe in alcuni casi solo nelle discipline dove è stata garantita la continuità didattica. Pertanto la situazione attuale risulta abbastanza differenziata in base alle singole potenzialità, alla preparazione di base e ai singoli interessi, ma anche all'impegno profuso che, in alcuni casi, non è stato adeguato alle capacità.

Ritengo molto importante come coordinatrice ricostruire a ritroso il percorso formativo e educativo della classe, avendo seguito per tutto il quinquennio ogni singolo episodio e esperienza del gruppo classe, inoltre c'è stato un costante tentativo da parte della sottoscritta di stabilire un patto educativo con le famiglie, purtroppo non è stato possibile vista l'assenza del gruppo genitori nei consigli di classe o negli incontri scuola famiglie, a parte pochissime eccezioni.

Il biennio è stato molto difficile per il gruppo classe e per il corpo docenti, sia dal punto di vista didattico che disciplinare. La classe era caratterizzata da un gruppo di alunni che non rispettavano le regole scolastiche e disturbavano le attività didattiche. Questo gruppo creava situazioni di conflitto con il gruppo di pari e con alcuni docenti della classe. L'andamento didattico veniva rallentato da questi continui episodi di conflitto, dunque il lavoro del consiglio di classe era molto orientato sulla disciplina. Inoltre durante il biennio non c'è stata continuità didattica per quanto riguarda le materie umanistiche, scientifiche e di lingua straniera inglese.

E' importante segnalare che il percorso formativo della classe è stato segnato da molteplici fattori di discontinuità didattica durante quasi tutto il quinquennio dovuti all'avvicendamento di diversi docenti nell'insegnamento delle discipline, con conseguente necessità di adattamento, da parte dei discenti, per cui non è stata assicurata una continuità didattica che creando disfunzioni nel processo formativo dovute anche alle difficoltà di adattamento dei ragazzi alle differenti metodologie didattiche ed educative

Questa discontinuità ha aggravato il percorso didattico degli studenti, non è stata garantita una costruzione del metodo di apprendimento nelle materie umanistiche e scientifiche, e della lingua inglese, le uniche discipline costanti nel quinquennio sono state la materia di indirizzo diritto e economia e la lingua francese. Alla fine di questo percorso quinquennale, ci sono stati miglioramenti nel comportamento e anche nell'acquisizione delle competenze di base, alcuni hanno recuperato le lacune accumulate, altri hanno migliorato il loro metodo di studio e la partecipazione durante le attività didattiche. Ci tengo a evidenziare che durante le attività fuori classe, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento più positivo e responsabile, come per esempio durante lo stage a Parigi, e durante le attività di PCTO e orientamento formativo.

Il quadro finale delle loro abilità e obiettivi raggiunti si può suddividere in tale modo.

All'interno del gruppo classe si distinguono quattro fasce ben delineate per attitudine, frequenza e profitto.

- Un ristretto gruppo di studenti dotati di ottime capacità di analisi, di sintesi, ha mostrato fin dall'inizio un atteggiamento responsabile e costruttivo. Questi alunni seguono le lezioni con costante attenzione, partecipano attivamente al dialogo educativo e sostengono uno studio costante, ottenendo risultati positivi e dimostrando una maturità adeguata all'esame di Stato.
- Un secondo nucleo di studenti, pur possedendo buone capacità di apprendimento, ha manifestato una partecipazione e un impegno domestico altalenante. La frequenza scolastica non sempre costante e uno studio talvolta superficiale hanno impedito loro di esprimere appieno il potenziale individuale. Hanno raggiunto la sufficienza e in alcune discipline risultati discreti.
- Un terzo nucleo di allievi con atteggiamento volenteroso ha migliorato la preparazione, sono cresciuti sotto il profilo umano e culturale, pur non riuscendo a superare uno stile di apprendimento piuttosto mnemonico e poco rielaborativi; questi studenti hanno raggiunto gli obiettivi risultati non completamente soddisfacenti, in qualche caso a causa di lacune, mai colmate, nella preparazione di base.
- Un piccolo quarto nucleo ha palesato un atteggiamento marcatamente passivo o, in diversi casi, oppositivo. Questa una spiccata propensione alla distrazione e assenze frequenti che hanno pregiudicato la continuità dell'apprendimento. In diverse occasioni, si sono registrati episodi di indisciplina e mancanza di rispetto verso la figura del docente, rendendo necessario un costante richiamo alle norme del Regolamento d'Istituto. Per quanto concerne le attività extra/para/intercurricolari e di integrazione del Percorso formativo va precisato che le attività previste dal PCTO e dall'Orientamento formativo sono state svolte regolarmente dai candidati secondo le indicazioni Ministeriali. La classe ha partecipato con successo ad importanti e significativi percorsi FSL e di ORIENTAMENTO FORMATIVO (come riportato nelle tabelle dedicate) attraverso i quali i ragazzi sono riusciti a mettere in campo le competenze acquisite e a produrre considerazioni consapevoli in merito all'orientamento futuro. Il confronto tra le competenze scolastiche e il mondo reale ha contribuito

a dare senso e significato al lavoro svolto. La classe ha svolto regolarmente le PROVE INVALSI e ha svolto le prove di simulazione per Italiano, matematica e inglese. Purtroppo, la classe ha arricchito il proprio bagaglio culturale e di competenze con le seguenti attività aggiuntive:

- partecipazione ai corsi di formazione per le certificazioni nella lingua straniera inglese.
- corsi del PNRR
- partecipazione a Stage linguistico a Parigi;
- partecipazione a spettacolo teatrale in lingua originale inglese;

### **2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)**

	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	continuità	continuità	continuità
ITALIANO	discontinuità	discontinuità	discontinuità
STORIA	discontinuità	continuità	continuità
DIRITTO-ECONOMIA	continuità	continuità	continuità
FILOSOFIA	discontinuità	discontinuità	discontinuità
FRANCESE	continuità	continuità	continuità
INGLESE	discontinuità	discontinuità	discontinuità
MATEMATICA	discontinuità	continuità	continuità
FISICA	discontinuità	continuità	continuità
SCIENZE UMANE	discontinuità	discontinuità	discontinuità
STORIA DELL'ARTE	continuità	continuità	discontinuità
SCIENZE MOTORIE	continuità	continuità	continuità

### **3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta; • promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

#### 4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

##### 4.1 PECUP

<b>PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI</b>	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
<b>Area metodologica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ul>
<b>Area logico argomentativa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li><li>• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li></ul>
<b>Area Linguistica e comunicativa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</li><li>• Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li><li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li><li>• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li><li>• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li><li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ul>

<p><b>Area Storico Umanistica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<p><b>Area scientifica, matematica e tecnologica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>
--	--

## 4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

## MACRO ARGOMENTI

In questo contesto, all'inizio dell'anno scolastico, in sede di programmazione di classe e disciplinare si sono individuate tre macro argomenti comuni, per quanto possibile, alle diverse discipline interessando i seguenti argomenti, all'osso dopo di facilitare e abituare gli alunni a fare collegamenti pluridisciplinari in vista del colloquio orale all'esame di Stato:

**LA DONNA E LA DISPARITA' DI GENERE, LA GLOBALIZZAZIONE, L'UNIONE EUROPEA.**

**5. Indicazioni generali sull'attività didattica**

**5.1 Competenze trasversali**

<b>COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)</b>			
<b><i>ASSE DEI LINGUAGGI</i></b>	<b><i>ASSE STORICO - SOCIALE</i></b>	<b><i>ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</i></b>	<b><i>ASSE MATEMATICO</i></b>

<p>- <i>Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale):</i></p> <p>- <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</i></p> <p>- <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i></p> <p>- <i>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica)</i></p> <p>- <i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)</i></p> <p>- <i>Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale)</i></p>	<p>- <i>Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</i></p> <p>- <i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza)</i></p> <p>- <i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. (Competenza in materia di cittadinanza)</i></p>	<p>- <i>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <p>- <i>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <p>- <i>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale).</i></p>	<p>- <i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <p>- <i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <p>- <i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i></p> <p>- <i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</i></p>
--	--	---	---

**Disciplina: STORIA DELL'ARTE****Profilo della classe:**

La classe 5<sup>B</sup> è composta da 20 alunni, di cui una con PEI (obiettivi minimi) e quattro con Pdp. Essa ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, un atteggiamento in generale distratto, poco interessato alla materia e, per alcuni alunni, piuttosto insofferente alle basilari regole scolastiche.

L'attività didattica, pertanto, si è trascinata stancamente in un clima di diffusa mancanza di interesse e partecipazione, nonostante i costanti tentativi di coinvolgimento e anche i richiami da parte del docente. Pochissimi sono stati gli studenti che, sebbene dietro stimolo e invito del docente, si sono resi disponibili a partecipare e collaborare in modo costruttivo. L'impegno domestico, spesso superficiale o saltuario, si è concentrato solo a ridosso delle scadenze e delle verifiche; questi fattori, combinandosi per alcuni alunni con strutturali incertezze nell'esposizione e rielaborazione, hanno portato a una diffusa flessione del profitto nel corso della parte di II Quadrimestre già trascorsa e a risultati appena sufficienti o più che mediocri per non pochi di loro.

Un limitato numero di allievi, invece, ha raggiunto un livello discreto o più che discreto.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p><i>Il Seicento</i></p> <p><i>Neoclassicismo</i></p> <p><i>Romanticismo</i></p> <p><i>Realismo</i></p> <p><i>Impressionismo</i></p> <p><i>Post-Impressionismo</i></p> <p><i>Avanguardie Storiche del primo Novecento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caravaggio;</li> <li>• Il Barocco, “arte della meraviglia”; Bernini.</li> <li>• L’arte neoclassica e le teorie di Winckelmann;</li> <li>• J.L David;</li> <li>• A. Canova</li> <li>• L’arte Romantica: la ricerca dell'infinito, l'individualismo, la natura come manifestazione dell'infinito; l'identità collettiva e il concetto di 'popolo'; Bello e Sublime;</li> <li>• C.D. Friedrich;</li> <li>• T. Géricault;</li> <li>• E. Delacroix</li> <li>• Il Realismo: arte e realtà contemporanea;</li> <li>• G. Courbet</li> <li>• Impressionismo; origini, caratteri generali. La pittura impressionista: <i>en plein air</i>, colore, luce, atmosfera;</li> <li>• E. Manet;</li> <li>• C. Monet;</li> <li>• P.A. Renoir;</li> <li>• E. Degas</li> <li>• Cézanne;</li> <li>• Seurat;</li> <li>• Gauguin;</li> <li>• Van Gogh</li> <li>• <b>Espressionismo</b>: l’arte come emozione soggettiva; E. Munch; I Fauves; Matisse; Die Brücke; E.L. Kirchner.</li> <li>• <b>Cubismo</b>: visione simultanea e ‘Quarta dimensione’; P. Picasso: G. Braque.</li> <li>• <b>Futurismo</b>: il Manifesto del 1909; arte futurista: dinamismo, velocità, luce; G. Balla; U. Boccioni.</li> <li>• <b>Dada</b>: il nichilismo dadaista e la I Guerra Mondiale; anti-arte e <i>ready-made</i>; M. Duchamp.</li> <li>• <b>Surrealismo</b>: l’arte dell’inconscio; S. Dalí.</li> </ul>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale e dialogata, con domande stimolo, per favorire il coinvolgimento della classe e anche per recuperare/ripassare i concetti-chiave in precedenza. Spunti di riflessione per collegamenti con altre discipline.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo; appunti; materiali integrativi in formato digitale, anche multimediali; LIM; PC; Google Classroom
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni; Prove semi-strutturate (Domande a risposta aperta breve); interventi dal posto (spontanei e/o sollecitati dal docente con domande-guida) durante le lezioni
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Verifiche scritte (valide per l’orale); verifiche orali; 2 per Quadrimestre

**Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Profilo della classe:**

La classe 5B, giunta al termine del proprio percorso di studi, si presenta complessivamente eterogenea sotto diversi profili: socio-culturale, relazionale e didattico-formativo. Tale eterogeneità emerge sia nel patrimonio delle conoscenze e delle competenze progressivamente acquisite nel corso del triennio, sia nel diverso grado di padronanza dello strumento linguistico, nella capacità espositiva e nell'uso corretto, consapevole e appropriato del lessico specifico della disciplina. Permangono infatti differenze significative tra gli alunni relativamente ai livelli di autonomia nello studio, alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti e alla solidità del metodo di lavoro.

In particolare, soltanto un ristretto gruppo di candidati ha mostrato, seppur con gradualità, un percorso di crescita costante, maturando una preparazione complessiva che può attestarsi su un livello mediamente discreto. Tali studenti risultano generalmente in grado di organizzare e sostenere in maniera adeguata sia il colloquio orale sia la prova scritta, evidenziando una sufficiente capacità argomentativa e una discreta padronanza dei contenuti affrontati. Permangono tuttavia, anche per questi alunni, alcune fragilità nella costruzione di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, non sempre spontanei o approfonditi, nonché nella piena rielaborazione critica delle conoscenze.

La restante parte del gruppo classe presenta invece maggiori difficoltà, riconducibili a una pluralità di fattori. Da un lato, il percorso scolastico è stato caratterizzato, negli anni, dall'avvicendamento di numerosi docenti, circostanza che ha inevitabilmente inciso sulla continuità didattica e sulla progressione organica degli apprendimenti; dall'altro, per alcuni studenti si sono riscontrati un impegno non sempre costante, una partecipazione discontinua alle attività proposte e una limitata interazione nel dialogo educativo. Tali elementi hanno contribuito a rendere più fragile il processo di consolidamento delle competenze.

In particolare, per una parte della classe si rilevano difficoltà nel raggiungimento di adeguati livelli di concettualizzazione e di astrazione, nonché nell'analisi, anche semplice ed essenziale, di contesti storico-culturali e di testi letterari. In diversi casi risultano ancora incerti l'inquadramento cronologico degli autori e dei movimenti culturali, la comprensione delle principali linee di sviluppo storico-letterarie e la capacità di interpretare i testi cogliendone temi, strutture e finalità espressive.

La simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato ha ulteriormente confermato il quadro complessivo di una classe dai livelli di preparazione disomogenei: accanto ad alcuni elaborati sufficientemente strutturati e coerenti, si sono registrate prove ancora fragili sul piano contenutistico, espressivo e metodologico. Nel complesso, la classe evidenzia pertanto un profilo formativo e culturale diversificato, con esiti differenti in relazione all'impegno personale, alla continuità nello studio e alle competenze progressivamente maturità.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Romanticismo</li> <li>2. La Scapigliatura</li> <li>3. Gli scrittori europei nell'età del Naturalismo</li> <li>4. Il Decadentismo, tra Spiritualismo, Simbolismo ed Estetismo.</li> <li>5. Il romanzo del primo Novecento</li> <li>6. La letteratura italiana tra le due guerre</li> <li>7. Dante, <i>Divina Commedia</i>, Paradiso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Giacomo Leopardi, <i>Canti</i>, L'infinito, Il sabato del villaggio, La sera del dì di festa. Le <i>Operette morali</i>, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</li> <li>2. Cenni a Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i>; Arrigo Boito, <i>Dualismo</i>.</li> <li>3. Cenni a Flaubert, Goncourt, Émile Zola, (Il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> e il <i>Romanzo sperimentale</i>) e Luigi Capuana. Il Verismo e Giovanni Verga, <i>Vita dei campi</i>, Rosso Malpelo; Il ciclo dei <i>Vinti</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastrodon Gesualdo</i>.</li> <li>4. Cenni a Paul Verlaine e Arthur Rimbaud. Giovanni Pascoli, <i>Il fanciullino</i>; <i>Myricae</i>, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono. Gabriele d'Annunzio, <i>Il piacere</i>, <i>L'Innocente</i>, <i>Il trionfo della morte</i>; <i>Alcyone</i>, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.</li> <li>5. Luigi Pirandello, <i>L'umorismo</i>; <i>Novelle per un anno</i>, Il treno ha fischiato; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Italo Svevo, <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>.</li> <li>6. Umberto Saba, <i>Il Canzoniere</i>. Giuseppe Ungaretti, <i>L'allegria</i>, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati. Eugenio Montale, <i>Ossi di seppia</i>, I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</li> <li>7. Stesura, struttura cosmologica e filosofica del <i>Paradiso</i>, <i>Canti I, III</i>.</li> </ol>
<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezioni frontali e dialogate  Esercitazioni guidate  Esercitazioni autonome  Apprendimento cooperativo</p>

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo (G. Baldi, Le occasioni della letteratura)</li> <li>- Appunti e documenti accessori</li> <li>- Lavagna multimediale</li> </ul>
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Il Romanticismo</li> <li>9. La Scapigliatura</li> <li>10. Gli scrittori europei nell'età del Naturalismo</li> <li>11. Il Decadentismo, tra Spiritualismo, Simbolismo ed Estetismo.</li> <li>12. Il romanzo del primo Novecento</li> <li>13. La letteratura italiana tra le due guerre</li> <li>14. Dante, <i>Divina Commedia</i>, Paradiso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Giacomo Leopardi, <i>Canti</i>, L'infinito, Il sabato del villaggio, La sera del dì di festa. <i>Le Operette morali</i>, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</li> <li>9. Cenni a Charles Baudelaire, <i>I fiori del male</i>; Arrigo Boito, <i>Dualismo</i>.</li> <li>10. Cenni a Flaubert, Goncourt, Émile Zola, (Il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> e il <i>Romanzo sperimentale</i>) e Luigi Capuana. Il Verismo e Giovanni Verga, <i>Vita dei campi</i>, Rosso Malpelo; Il ciclo dei <i>Vinti</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</li> <li>11. Cenni a Paul Verlaine e Arthur Rimbaud. Giovanni Pascoli, <i>Il fanciullino</i>; <i>Myricae</i>, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono. Gabriele d'Annunzio, <i>Il piacere</i>, <i>L'Innocente</i>, <i>Il trionfo della morte</i>; <i>Alcyone</i>, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.</li> <li>12. Luigi Pirandello, <i>L'umorismo</i>; <i>Novelle per un anno</i>, Il treno ha fischiato; <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Italo Svevo, <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>.</li> <li>13. Umberto Saba, <i>Il Canzoniere</i>. Giuseppe Ungaretti, <i>L'allegria</i>, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati. Eugenio Montale, <i>Ossi di seppia</i>, I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</li> <li>14. Stesura, struttura cosmologica e filosofica del <i>Paradiso</i>, Canti I, III.</li> </ol>

<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali e dialogate Esercitazioni guidate Esercitazioni autonome Apprendimento cooperativo
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezioni frontali e dialogate Esercitazioni guidate Esercitazioni autonome Apprendimento cooperativo
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo (G. Baldi, Le occasioni della letteratura)</li> <li>- Appunti e documenti accessori</li> <li>- Lavagna multimediale</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche scritte</li> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Esercitazioni</li> <li>- Osservazioni sistematiche</li> <li>- Gestione e pianificazione delle informazioni acquisite</li> <li>- Autonomia nel metodo di studio</li> </ul>
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Una verifica scritta e due orali nel primo quadrimestre, due verifiche scritte e due orali nel secondo.

**Disciplina: Diritto ed economia**  
**Classe: VB Docente: prof.ssa Concetta Nasuti**

Il percorso della classe nel corso del quinquennio è stato caratterizzato da una spiccata frammentazione e da dinamiche relazionali complesse. Si segnala, in primo luogo, l'elevato turnover del corpo docente che ha interessato quasi tutte le discipline; la scrivente rappresenta una delle poche figure di continuità, avendo scelto di proseguire il percorso didattico nonostante le oggettive criticità, nel tentativo di offrire agli studenti un punto di riferimento stabile e di trasmettere il valore della cultura e dell'impegno civile.

Il clima d'aula è apparso spesso disomogeneo, rendendo faticosa la creazione di una sinergia comune e rallentando la regolare attuazione della programmazione iniziale.

All'interno del gruppo si distinguono tre fasce ben delineate per attitudine, frequenza e profitto:

Un ristretto gruppo di studenti ha mostrato, sin dall'inizio, un atteggiamento encomiabile. Questi alunni seguono le lezioni con costante attenzione, partecipano attivamente al dialogo educativo e sostengono uno studio domestico rigoroso, ottenendo risultati ampiamente positivi e dimostrando una maturità adeguata all'esame di Stato.

Un secondo nucleo di studenti, pur possedendo buone capacità intuitive e di apprendimento che consentono loro di raggiungere la sufficienza o risultati discreti, ha manifestato una partecipazione alterna. La frequenza scolastica non sempre costante e uno studio talvolta superficiale hanno impedito loro di esprimere appieno il potenziale individuale.

La restante parte della classe ha palesato un atteggiamento marcatamente passivo o, in diversi casi, oppositivo. Questo gruppo si è distinto per un cronico disinteresse verso i contenuti didattici, una spiccata propensione alla distrazione e assenze frequenti che hanno pregiudicato la continuità dell'apprendimento. In diverse occasioni, si sono registrati episodi di indisciplina e mancanza di rispetto verso la figura del docente, rendendo necessario un costante richiamo alle norme del Regolamento d'Istituto.

A causa delle dinamiche sopra descritte, lo svolgimento del programma ha richiesto uno sforzo supplementare e continui adattamenti. La resistenza opposta da una parte consistente della classe ha reso difficile il raggiungimento di tutti i traguardi d'apprendimento prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Nonostante la fatica pedagogica e il senso di isolamento derivante dall'abbandono di molti colleghi nel corso degli anni, si è cercato di privilegiare i contenuti essenziali e le competenze trasversali, puntando soprattutto sulla sensibilizzazione degli studenti all'importanza del dovere scolastico come base per la futura vita professionale e cittadina.

La classe si presenta all'Esame di Stato con una preparazione disomogenea. Mentre per una parte degli alunni il percorso si conclude con successo e consapevolezza, per altri permangono lacune e fragilità comportamentali che sono lo specchio di un quinquennio vissuto con scarsa partecipazione e resistenza al dialogo educativo.

## Nuclei fondanti e contenuti affrontati

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Riconoscere i caratteri dello Stato democratico.	Lo Stato dal punto di vista giuridico ed economico. Lo Stato e la sua evoluzione: dallo stato assoluto a quello democratico. Le forme di Stato e di governo. Il diritto di voto. I sistemi elettorali.
I poteri dello Stato	Il Parlamento e l'iter legis; il Governo, la sua formazione e la sua funzione. La Magistratura
Riconoscere nella giustizia il valore ispiratore della Costituzione italiana	La funzione del CSM; il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
L'ordinamento internazionale.	L'unione europea, l'Onu, la NATO. I rapporti internazionali tra libero scambio e protezionismo, la globalizzazione.
Le funzioni economiche dello Stato	Le ragioni dell'intervento dello Stato in economia, il sistema tributario italiano. Il ruolo dello Stato nell'economia, art.41 Costituzione Il ruolo della spesa pubblica. I documenti di programmazione economica e finanziaria, art.81 della Costituzione. I fallimenti del mercato. La politica economica, lo stato sociale.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, brain storming, discussione di gruppo.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, video-lezioni, mappe concettuali.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Verifiche orali, verifiche scritte.
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due, tre per quadrimestre, circa.

**Disciplina: Scienze Umane****Classe: V B**

La classe V B si presenta come un gruppo complessivamente disomogeneo, all'interno del quale si riscontrano differenze evidenti nei livelli di partecipazione, nell'impegno e nei processi di maturazione, oltre che negli approcci adottati nello studio. Nel corso dell'anno si è distinto un numero limitato di studenti che ha seguito con continuità il lavoro didattico, mostrando interesse per gli argomenti trattati e mantenendo un atteggiamento responsabile. Questi alunni hanno evidenziato una discreta capacità di analisi e di rielaborazione personale, partecipando in modo costruttivo alle attività e riuscendo, in alcuni casi, a stabilire connessioni tra i contenuti affrontati e situazioni della realtà contemporanea.

Accanto a questo gruppo, una parte più ampia della classe ha invece assunto un comportamento più passivo, con una partecipazione irregolare e un coinvolgimento limitato. L'attenzione verso le tematiche proposte, in particolare quelle relative alla dimensione sociale, economica e giuridica, si è rivelata spesso superficiale. Nonostante l'acquisizione di alcune conoscenze di base, tali studenti hanno conseguito risultati solo parzialmente soddisfacenti, anche a causa di una scarsa autonomia nello studio e di difficoltà nell'approfondimento dei contenuti.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta piuttosto fragile. Sono ancora diffuse difficoltà nell'uso del linguaggio disciplinare e nella capacità di cogliere relazioni significative tra i diversi ambiti di studio. Solo pochi studenti hanno sviluppato competenze critiche e argomentative più solide, distinguendosi nelle attività di analisi, nelle discussioni guidate e nelle prove scritte, dove emerge una certa capacità di riflessione autonoma e di collegamento tra teoria e realtà.

Per la maggior parte degli alunni, invece, si rileva un metodo di studio poco approfondito e discontinuo, che ha inciso negativamente sulla qualità dell'apprendimento. La rielaborazione personale dei contenuti appare ancora limitata e la partecipazione alle attività didattiche non sempre efficace.

In sintesi, la classe V B non ha conseguito in modo pienamente adeguato le competenze previste per l'indirizzo sociale ed economico. Pur essendo presenti alcune potenzialità, soprattutto nella comprensione di aspetti della realtà sociale e nella formulazione di semplici giudizi argomentati, il quadro complessivo evidenzia ancora diverse lacune negli apprendimenti.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
La società globale	La globalizzazione. Forme e dimensioni della globalizzazione. Riflessioni e prospettive attuali.
Industria culturale e comunicazione di massa.	L'industria culturale. Cultura e società di massa. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. La cultura digitale.
Il potere e la politica	Le dinamiche di potere. Lo Stato moderno. Un'analisi critica sulla democrazia. Il totalitarismo.
Migrazioni e multiculturalismo	Migrazioni di ieri e di oggi. Il dibattito sulle migrazioni. La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità.

Il Welfare State	Il Welfare State: definizione e caratteristiche. Storia e configurazione dello stato sociale. La crisi del Welfare State.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale, brain storming, discussione di gruppo.
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libro di testo, mappe concettuali.
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Verifiche orali, verifiche scritte.
<b>MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Due per quadrimestre, circa.

**Disciplina:** Lingua e Cultura Straniera Inglese

**Profilo Finale della Classe**

Il percorso didattico dell'anno scolastico in corso della classe 5<sup>A</sup>B è stato pesantemente condizionato da un pregresso scolastico frammentario; la mancata continuità didattica, causata dall'avvicendamento di diversi docenti nel corso del triennio, ha generato negli studenti un profondo senso di smarrimento e disaffezione verso la materia. Tale disagio è sfociato, nel corso dell'anno, in una forma di completa apatia e in un atteggiamento di chiusura verso ogni stimolo proposto. Nonostante l'adozione di metodologie attive volte a stimolare il protagonismo degli studenti, è emersa una discrepanza tra le aspettative del gruppo classe e le richieste didattiche. L'iniziale partecipazione è apparsa mossa da una 'visione utilitaristica del laboratorio', inteso come alternativa semplificata allo studio teorico. Alla richiesta di integrare l'entusiasmo pratico con una collaborazione sistematica e un impegno domestico coerente, la classe ha risposto con una progressiva chiusura. È emersa, dunque, la difficoltà del gruppo nel riconoscere il valore formativo del processo, privilegiando la ricerca di un risultato immediato a fronte di un impegno superficiale.

Di conseguenza, in seguito all'implementazione di metodologie attive, ad una semplificazione dei contenuti e ai continui tentativi di mediazione, si sono riscontrate le seguenti criticità: una discrepanza tra l'iniziale accoglienza favorevole delle attività e l'effettiva disponibilità allo sforzo, con l'emergere di atteggiamenti di disimpegno di fronte alla richiesta di una partecipazione attiva, strutturata e non episodica. La classe ha manifestato una persistente apatia relazionale e cognitiva. Il coinvolgimento attivo, obiettivo primario della programmazione, è stato sistematicamente ostacolato da una mancanza di motivazione intrinseca e da una scarsa propensione all'impegno personale.

Inoltre, le difficoltà comportamentali rilevate ad inizio anno non hanno subito l'auspicata evoluzione positiva. La tendenza alla dispersione dell'attenzione e l'abitudine al disturbo hanno inficiato l'efficacia delle lezioni, limitando lo sviluppo di un clima di apprendimento sereno. La forte incidenza di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (inclusa la studentessa con PEI) avrebbe richiesto una proattività che è mancata. In assenza di motivazione intrinseca, questi studenti non hanno sfruttato gli strumenti compensativi messi a disposizione, limitandosi a una fruizione passiva e frammentaria dei contenuti.

Per quanto concerne il livello di uscita, si conferma una tripartizione dei livelli che vede un piccolo gruppo di eccellenza procedere in autonomia, contrapposto a una maggioranza che si presenta all'Esame di Stato con un profilo estremamente fragile.

In conclusione, il clima di generale disimpegno, alimentato dal senso di precarietà vissuto negli anni precedenti, ha impedito il raggiungimento di una preparazione solida e omogenea, lasciando la classe attestata su livelli di competenza minimi e spesso puramente mnemonici.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.	<b>The Romantic Age:</b> Historical and Social Background The Industrial Revolution, the industrial society and the working conditions Britain and America The French Revolution, riots and reforms Declaration of American Independence
Il lessico corrispondente ai	<b>Literary Background</b> First Generation of Romantic Poets

<p>rispettivi livelli B1/B2 /B2+</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B2/B2+ del CEFR)</p> <p>Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età contemporanea. Aspetti della civiltà della lingua inglese. I temi, lo stile, il/i contesto/i di riferimento.</p>	<p><b>William Wordsworth:</b> life, works and poetry; Preface to Lyrical Ballads; text analysis of the poem <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>.</p> <p><b>Samuel Taylor Coleridge:</b> life, works and poetry; <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: text analysis of some extracts. <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> – From Coleridge’s ballad to the Iron Maiden’s epic metal rendition (Trans-media adaptation).</p> <p><b>The Gothic novel</b></p> <p><b>Mary Shelley</b> life, works and literary features; “<i>Frankenstein</i>”, or <i>the Modern Prometheus</i>: screening of the 1994 film “<i>Frankenstein</i>”, directed by Kenneth Branagh, in its original language.</p> <p><b>Mary Wollstonecraft:</b> life, works and literary features; Text analysis of an extract from: “<i>A Vindication for the Rights of Woman</i>”.</p> <p><b>The Victorian Age</b>  Historical and Social Background  The early years of Queen Victoria's reign  City life in Victorian Britain  The Victorian frame of mind  Victorian London  The later years of Victoria's reign</p> <p><b>Literary Background</b>  The Victorian novel  <b>Charles Dickens:</b> life, works and literary features. All about “<i>Hard Times</i>”; <i>The Victorian School System</i> – Dickensian echoes in Pink Floyd’s <i>Another Brick in the Wall</i> (Social criticism across eras).</p> <p>The late Victorian novel  Aestheticism  <b>Oscar Wilde:</b> life, works and literary features. <i>Preface to The Picture of Dorian Gray</i>  Analysis of cinematic adaptation: viewing of key scenes from “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” via “<i>YouTube, Scene: The Death of Dorian Gray</i>”.</p> <p><b>The Modern Age</b>  Historical and Social Background  The Edwardian Age  The First World War  Britain in the Twenties  The Thirties  World War II  A new international and economic framework</p>
--	---

	<p><b>Literary Background</b>  The Modernist revolution  Freud's influence  The Modern novel and the interior monologue  <b>James Joyce:</b> life, works and literary features; all about "Dubliners".  <b>The Dystopian novel</b>  <b>George Orwell:</b> life, works and literary features; all about "1984", viewing the theatrical adaptation of the novel in its original language.</p>
Aspetti della civiltà della lingua inglese  <b>Educazione Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Multiculturalism</li> <li>• Globalization</li> </ul> <p>La parità di genere in <b>Mary Wollstonecraft:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analysis of the historical-social background of the essay "A Vindication for the Rights of Woman";</li> <li>• Text analysis of an excerpt "A disorderly kind of education" from the essay "A Vindication for the Rights of Woman".</li> </ul>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (learning by thinking) Metodologia individualizzata e/o personalizzata Brainstorming Lettura espressiva Cooperative learning Tutoraggio (mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi) Percorso guidato (culturale, reale o virtuale; dimostrazione accompagnamento nella rete) Lavoro di gruppo (learning by doing) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) Gruppi di studio
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM

<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e una verifica nel secondo quadrimestre. Prove orali: Nel corso del primo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche orali ed almeno due nel secondo quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

## Disciplina: Religione

Profilo della classe:

La classe 5<sup>B</sup> è composta da 20 alunni di cui 11 non si avvalgono dell'I.R.C. Gli alunni hanno manifestato un comportamento corretto e rispettoso delle regole. La classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati e i più sono intervenuti nel dialogo educativo.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>Contenuti</b>
<p>-Possesso dei dati essenziali per la conoscenza del fenomeno religioso e dei suoi valori</p> <p>-Riconoscimento e apprezzamento dell'evento cristiano nella storia</p> <p>-Comprensione ed uso del linguaggio religioso simbolico e non</p> <p>-Corretto riferimento alle fonti bibliche e ai documenti della Chiesa cattolica</p>	<p>1)I diritti inviolabili dell'uomo.</p> <p>2)I primi 10 articoli della Costituzione Italiana.</p> <p>3)I diritti dell'uomo nella "Dichiarazione universale".</p> <p>4)I diritti dell'uomo nella "Gaudium et Spes".</p> <p>5)La dignità della persona secondo la visione Cristiana.(V Comandamento)</p> <p>6)Usi e costumi lesivi della persona ieri e oggi.</p> <p>7)L'omicidio, la legittima difesa, il suicidio, lo scandalo. (Dal Catech. Della Chiesa Cattolica)</p> <p>8)Il rispetto della salute.</p> <p>9)La difesa della vita nascente.</p> <p>10)L'etica del lavoro.</p> <p>11)La vocazione all'amore.</p> <p>12) Il fidanzamento e il matrimonio.</p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Metodologia didattica proposta dal docente, in relazione agli esiti dei test sugli stili d'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>X Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>)</li><li>X Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)</li><li><input type="checkbox"/> Esercitazione applicativa</li><li>X Metodologia individualizzata e/o personalizzata</li><li>X Brain storming (<i>definizione collettiva</i>)</li><li>X Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>)</li><li><input type="checkbox"/> Peer education</li><li>X Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)</li><li><input type="checkbox"/> Circle time (<i>promozione dell'ascolto attivo e partecipazione di tutti, conoscenza e comunicazione tra gruppi</i>)</li><li>X Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>)</li><li>X Lavoro di gruppo Role playng (<i>simulazione</i>) learning by doing</li><li>X Lavoro individuale (<i>svolgere compiti</i>)</li><li>X Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)</li></ul>

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispensa Video/audio P.C. Lim Aula multimediale Bibbia. Testi magisteriali
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Analisi di un testo letterario Commento
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Primo quadrimestre 1 prova orale Secondo quadrimestre N.1 verifica orale



**Disciplina: FISICA**

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>LE CARICHE ELETTRICHE</b>  <b>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO</b>  <b>LA CORRENTE ELETTRICA</b>  <b>IL CAMPO MAGNETICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La natura dell'elettricità</li><li>- L'elettrizzazione per strofinio – I conduttori e gli Isolanti. La definizione operativa di carica elettrica</li><li>- La Legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.</li><li>- Elettrizzazione per induzione</li><li>- Concetto di campo elettrico - Il vettore campo elettrico</li><li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico – Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</li><li>- L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi</li><li>- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale</li><li>- Superfici equipotenziali</li><li>- Il condensatore</li><li>- Intensità di corrente elettrica</li><li>- La corrente continua</li><li>- Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo</li><li>- Resistenza elettrica e Leggi di Ohm. Effetto Joule</li><li>- Magnetici naturali e artificiali. La forza magnetica</li><li>- Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e Correnti. Forze tra correnti</li><li>- Intensità del campo magnetico - Forza magnetica su un filo percorso da corrente</li><li>- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente</li></ul>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	COOPERATIVE LEARNING PEER EDUCATION PROBLEM SOLVING DIDATTICA LABORATORIALE
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	LIBRI DI TESTO AUDIO/VIDEO LIM
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 2

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

## **Disciplina: Scienze Motorie**

Classe VB

La classe si presenta al termine del suo percorso scolastico con evidenti carenze sotto l'aspetto comportamentale in termini di motivazione, impegno e disciplina nei confronti della scuola e dei meccanismi che la regolano.

Ad eccezione di un piccolo gruppo che tenta di avanzare verso l'acquisizione di competenze, guidato da senso di responsabilità e curiosità, la maggior parte degli alunni si mostra perennemente svogliata, passiva, e più impegnata nella ricerca di facili scorciatoie verso i risultati che nel tentativo di applicarsi per il raggiungimento degli stessi.

La maggior parte degli allievi ha mostrato scarso interesse verso qualunque tipo di proposta didattica della disciplina (teorica o pratica), mostrandosi relativamente partecipi solo nei momenti di verifica, a ulteriore dimostrazione di una maturità non sempre adeguata all'età-

Dal punto di vista delle Scienze Motorie la maggior parte del gruppo classe ha aggiunto scarsità di motivazione e impegno ad una base motoria mediocre che ha reso difficile e faticoso lavorare anche solo per raggiungere dei progressi minimi.

Programma svolto

Nuclei Fondanti: Il movimento

- Percezione del corpo nello spazio
- Percezione cinestetica
- Organizzazione spazio-tempo

Nuclei Fondanti: il linguaggio del corpo

- Il corpo e le sue espressioni

Nuclei fondanti: il gioco e lo sport

- Regole e tecnica di base dei principali sport di squadra
- Il Fair Play

Nuclei fondanti: salute e benessere

- Effetti dell'allenamento su corpo e mente
- Principali metodologie di allenamento
- Principi di alimentazione
- Corretti stili di vita

STRATEGIE DIDATTICHE: Lezione frontale, flipped classroom, tutoraggio

STRUMENTI DIDATTICI Libro di testo, supporti digitali

STRUMENTI DI VERIFICA Verifiche orali, verifiche scritte, verifiche pratiche-

MODALITA' E NUMERO DELLE VERIFICHE studio e preparazione di programmi di allenamento mirati, esecuzione degli stessi.

**Disciplina: FILOSOFIA****Profilo della classe:****Ambito socio-affettivo-relazionale**

- Comportamento sociale (socializzazione, collaborazione, rispetto per cose e persone...). Diversi alunni hanno instaurato relazioni corrette e collaborative; abbastanza buono è il rispetto per cose e persone. Diversi alunni mostrano un atteggiamento responsabile. Alcuni necessitano di essere richiamati sull'uso autorizzato e appropriato del cellulare per scopi didattici.

- Comportamento di lavoro (attenzione, partecipazione, impegno, metodo di lavoro...) L'attenzione è costante in diversi alunni; in alcuni è limitata nel tempo ed è da sollecitare. In molti la partecipazione al dialogo educativo è adeguata, costruttiva ed attiva in particolare da parte del gruppo più sicuro e motivato allo studio; in altri studenti è inadeguata e passiva limitandosi all'ascolto o intervenendo solo in alcune attività. L'impegno è regolare e produttivo in diversi studenti; è discontinuo e superficiale in altri. La preparazione e il metodo di studio risultano in molti casi adeguati e in alcuni casi eccellenti. L'organizzazione del lavoro è autonoma ed efficace, in alcuni è da migliorare, in altri è dispersiva e lenta. Gli alunni con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento stanno dimostrando un atteggiamento partecipe e responsabile alle attività didattiche e stanno conseguendo buoni profitti grazie all'applicazione degli strumenti dispensativi e compensativi stabiliti secondo il proprio PDP. L'alunna diversamente abile segue la Programmazione di Classe ed esegue il suo itinerario di apprendimento con interventi e strategie pianificate con la docente di sostegno e condivise con l'alunna, come da PEI.

**Ambito cognitivo trasversale (comprensione, memorizzazione, logica, linguaggi...)**

La classe manifesta una sensibile diversità di conoscenze di base, di interesse e predisposizione per la disciplina e di impegno profuso nello studio, per cui gli esiti delle prove d'ingresso e delle verifiche effettuate nel primo e secondo quadrimestre sono diversificati da alunno ad alunno. Diversi alunni evidenziano buona conoscenza dei contenuti, buona comprensione degli argomenti fondamentali delle diverse discipline, corretta applicazione delle conoscenze acquisite, uso adeguato dei linguaggi specifici. Altri alunni evidenziano una conoscenza essenziale o parziale dei contenuti, comprensione non sempre adeguata, incertezze nell'applicazione delle conoscenze, uso non sempre accettabile dei linguaggi specifici. Dalle rilevazioni effettuate, la classe può sostanzialmente dividersi in tre gruppi: una prima fascia ristretta dimostra capacità espositive molto buone e acquisite competenze; una fascia intermedia, la più numerosa, manifesta un discreto sviluppo delle abilità di base, delle capacità espressive e logico-operative; una terza fascia ha lacune disciplinari e metodologiche, manifeste sia all'orale sia allo scritto.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
FILOSOFIA	Il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche e tradizioni diverse, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sul senso dell'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere. I punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale contemporaneo, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-sociale, sia la portata universalistica che ogni filosofia possiede. Promozione di: la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

**STRATEGIE  
DIDATTICHE**

**METODI DELLA RICERCA FILOSOFICA**

La ricerca filosofica presenta caratteristiche che le conferiscono una particolare valenza formativa. Esse saranno valorizzate dal metodo didattico e poste a fondamento dell'apprendimento della filosofia. Si sottolineano in particolare le seguenti: radicalità della domanda: la ricerca del filosofo libera, non dà nulla per scontato; le stesse premesse da cui essa parte, spesso, nella tradizione, divengono oggetto della ricerca; orientamento alla problematizzazione: il filosofo non è dogmatico, ma si confronta con altri filosofi, sottopone a domande di senso e di legittimità la sua stessa ricerca; impegno alla ricerca e alla comunicazione razionale il filosofo si impegna a lavorare con i concetti, a costruire discorsi argomentati e a portare ragioni a sostegno delle proprie idee; aspirazione alla verità "sovraindividuale", universalmente o intersoggettivamente condivisa; aspirazione alla unità e alla totalità: vissuta come tensione al dialogo e alla comunicazione razionale, alla ricerca di condivisione, in vista della definizione di una concezione sensata della vita e di una visione del reale. Attraverso l'esercizio delle domande e dell'approccio filosofici saranno posti in questione i vari aspetti dell'esistenza e della coesistenza umana, mirando alla costruzione di una visione unitaria da discutere e condividere con gli altri. Molti sono i metodi di ricerca e molti i modelli di razionalità usati dai filosofi e consolidatisi nella tradizione. A scuola, attraverso esperienze di pratica filosofica, sarà opportuno apprenderne diversi e di differente impostazione. A titolo esemplificativo se ne indicano alcuni tra quelli ritenuti più importanti: metodo dialogico-confutativo, metodo dialettico, metodo fenomenologico, metodo geometrico, metodo sperimentale, metodo analitico-linguistico, metodo ermeneutico, metodo trascendentale. Saranno valorizzati i diversi metodi della prassi filosofica, riservando un adeguato spazio sia alle forme dell'oralità (dialogo, esame delle argomentazioni) sia alle forme della scrittura (riflessione, analisi)

**STRATEGIE DIDATTICHE**

X Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche e logico-matematiche)

X Discussioni di gruppo (*learning by thinking*)

X Metodologia individualizzata e/o personalizzata

X *Brain storming*

X Lettura espressiva

X *Cooperative learning*

X Tutoraggio (*mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi*)

X Percorso guidato (*culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete*)

X Lavoro di gruppo (*learning by doing*)

X Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale

X Ricerca di materiali in rete

X Sostegno (*attività di tutoring per alunni con dif. Ità*)

X Gruppi di studio

<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<b>STRUMENTI DELLA RICERCA FILOSOFICA</b> La ricerca filosofica trova il proprio spazio operativo e formativo nelle opere dei filosofi. E, a partire da esse, sia nella loro forma integrale, sia in brani significativi nel contesto e posti in relazione con il pensiero e con lo stile di ogni filosofo, che si sviluppa l'attività di comprensione dei concetti filosofici, della costruzione di argomentazioni, della conquista di un'abilità filosofica (fare filosofia). Da ciò deriva il ruolo attivo e propositivo che i metodi impiegati assegneranno allo studente e alla centralità dei testi come laboratorio, intorno ai quali si svilupperanno operazioni e rielaborazioni. Dai testi lo studente ricaverà i concetti e gli strumenti dell'argomentazione, raggiungendo gradualmente una loro comprensione generale, in modo da poterli applicare ad altri ambiti e ad altri saperi, come strumenti per una comprensione razionale della propria esperienza e della complessa realtà contemporanea, anche nelle sue componenti storiche. Acquistano particolare importanza i seguenti aspetti: a) Concetti, teorie e metodi razionali presenti nelle opere dei filosofi, argomentazioni, confutazioni, discorsi logicamente strutturati; b) testi filosofici e testi di rilevanza filosofica (la filosofia abita nei testi dei filosofi e si rinnova a partire dalla loro interpretazione); c) contesti, in quanto ambiti nei quali si pongono le domande di senso e si definiscono e risolvono i problemi filosofici; d) strumenti di discussione critica e di valutazione (testi di storiografia filosofica, saggistica...). Tutti gli strumenti della ricerca filosofica nei diversi contesti educativi saranno introdotti secondo un piano di crescente complessità. <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Appunti e dispense <input checked="" type="checkbox"/> Video/ audio <input checked="" type="checkbox"/> Manuali /dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Internet <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettore
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Testo espositivo <input checked="" type="checkbox"/> Testo informativo <input checked="" type="checkbox"/> Commento <input checked="" type="checkbox"/> Testo argomentativo <input checked="" type="checkbox"/> Relazione <input checked="" type="checkbox"/> Compiti <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi – strutturate/strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Risposta singola/a scelta multipla <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti

<b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	Per quadrimestre Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 2 Produzione power point per educazione civica
--	--

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: Lingua Francese**

**Docente: Ghiotti Michela e Sylvie Lecomte**

### **Profilo della classe**

Nel triennio il profilo della classe dal punto di vista comportamentale si è rivelato abbastanza corretto e rispettoso sia nei confronti del docente curricolare che della lettrice preposta alle attività di conversazione. Poiché abbiamo potuto costruire nei cinque anni una relazione positiva e dal punto di vista didattico la continuità ha gettato le basi di un metodo efficace. Dal punto di vista dei risultati raggiunti, la classe ha confermato nel corso dell'anno scolastico i 3 gruppi di livello indicati dal docente nella programmazione iniziale: fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti che ha avuto bisogno di continui richiami per lavorare con costanza in classe e non ha svolto sempre regolarmente i compiti a casa. Un gruppo ha lavorato con responsabilità e impegno costante, ed è stato puntuale nel portare a termine le attività richieste. Nella classe ci sono due eccellenze per la lingua francese, hanno acquisito una padronanza linguistica sia nella produzione scritta che orale. Inoltre ci sono quattro alunne e un alunno che hanno confermato di avere un ottimo livello, sono stati maggiormente motivati rispetto al resto del gruppo classe. È stato approfondito dal docente curricolare l'aspetto storico-culturale della lingua soprattutto l'aspetto economico-giuridico e politico della Francia seguendo le indicazioni dell'indirizzo del Liceo economico sociale, soprattutto in rapporto a possibili collegamenti con le altre materie per l'Esame di Stato. La produzione orale è stata oggetto di approfondimento soprattutto da parte della docente di conversazione, attraverso diverse esercitazioni sull'ascolto e sulla produzione orale (di livello B1 / B2 secondo il QCER), e di ripresa degli argomenti di lessico presenti nelle unità didattiche del libro di testo. Il quinto anno la classe è stata molto impegnata con l'orientamento formativo, PCTO e altre attività extracurricolari per questo motivo il docente ha optato per una riduzione della programmazione iniziale al fine di poter approfondire e metabolizzare con maggiore chiarezza gli elementi storico culturali della civiltà francese. La ragazza con il sostegno è stata ben seguita e preparata dai colleghi in classe e fuori classe, e anche per gli alunni con PDD sono state sempre previste verifiche orali programmate e verifiche scritte con strumenti compensativi e dispensativi.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>La Restauration. Le Romantisme poétique. Le roman réaliste de la première moitié du XIXe siècle. Analyse du mouvement romantique et du roman réaliste et de ses caractéristiques principales, comparaison avec les autres matières.</p>	<p><b><u>Histoire et civilisation</u></b> : La Restauration (1815-1830). La Monarchie de Juillet (1830-1848). La Révolution de 1848. L'empire de Napoléon, le code Napoléon, naissance du Code civil</p> <p><b><u>Littérature</u></b> : Le Romantisme et le mal du siècle. La société du XIX siècle.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Les idées de Victor Hugo (1802-1885) : <i>Les Misérables</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Vidéo Discours de Victor Hugo à L'Assemblée Nationale.</li> </ul> </li> <li>Le Roman réaliste</li> <li>• Stendhal (1783-1842) : <i>Le Rouge et le Noir</i> (1830). <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ « Le procès de Julien », pp. 115-116.</li> </ul> </li> </ul> <p>Le roman de Honoré de Balzac: La Comédie humaine- Le réalisme et le miroir de la société française, les valeurs de la nouvelle bourgeoisie.</p>

<p>Histoire de France de la deuxième moitié du XIXe siècle. Du réalisme au Naturalisme : outils critiques sur le roman.</p>	<p><b><u>Histoire et civilisation</u></b> : le Second Empire (1852-1870) : la politique autoritaire de Napoléon III. La Troisième République et la répression de la Commune.</p> <p><b><u>Littérature</u></b> : Du Réalisme au Naturalisme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Émile Zola (1840-1902) la méthode scientifique, Le romsan naturaliste, L’affaire Dreyfus.</li> </ul> <p><b>Education civique</b>: Les femmes qui on changé la société française: Simone de Beauvoir vision de l’interview “ Le deuxième sexe” video, Simone Veil femme politique, magistart, ministre de la Santé, loi de la légalisation de la avortement 1975.</p> <p>Les secteurs de l’économie française: Le marché franco-italien et les entreprises françaises en Italie.</p> <p>Le traité du Quirinal du 2021 entre la Rébuplique française et la République italienne pour une coopération renforcée.</p> <p>Le territoire français et son administration.</p> <p>Les institutions de l’Etat, la Cinquième République et les pouvoirs du Président de la République.</p> <p>Les differences entre les pouvoirs du Président italien et celui de la France.</p> <p>Les articles 1, 2, 3 de la Constitution française.</p>
<p>11 : Les défis du futur. Révision lexicque la météo. Connaître le lexique de l’environnement et l’utiliser dans un contexte de réalité. Savoir parler au futur et utiliser les structures de grammaire dans la production orale. Savoir protester et désapprouver, proposer une solution.</p>	<p><b><u>Lexique et conversation</u></b> : La météo (révision). Les catastrophes naturelles. L’environnement. Prévoir l’avenir. Protester désapprouver. Proposer une solution. Parler des émotions, et savoir exprimer son opinion.</p> <p><b><u>Grammaire</u></b> : Les superlatifs. Le futur simple. Situer dans le temps. Les verbes impersonnels. Les verbes <i>courir, mourir, se plaindre, et pleuvoir</i>.</p>

<p>12 : Au secours ; Raconter un événement au passé en utilisant le passé composé ou l'imparfait de l'indicatif. Utiliser le conditionnel présent dans le langage parlé et écrit. Se renseigner sur la santé d'un copain et parler de sa propre santé avec un médecin.</p>	<p><b><u>Lexique et conversation</u></b> : Le corps humain. Les organes. Les maladies et les remèdes. Les accidents et les secours. Raconter un événement. Demander et donner des conseils. Demander et dire comment on se sent physiquement.</p> <p><b><u>Grammaire</u></b> : L'accord du participe passé. Le passé composé et l'imparfait. Le conditionnel présent. L'expression de la durée. Le futur.</p>
<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti)          Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)          Metodologia individualizzata e/o personalizzata  <i>Brainstorming</i>          Lettura espressiva  <i>Cooperative learning</i>          Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)          Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>)          Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>)          Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale          Ricerca di materiali in rete          Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>) Gruppi di studio</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>Libri di testo          Appunti e dispense          Video/ audio          Manuali /dizionari          Personal computer          Internet          LIM</p>

<p><b>STRUMENTI DI VERIFICA</b></p>	<p>Interrogazioni          Questionari          Esercitazioni          Testo descrittivo          Testo espositivo          Testo informativo          Testo narrativo non letterario          Testo narrativo letterario          Analisi di un testo letterario in prosa/poesia          Analisi di un testo non letterario          Compiti          Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare          Prove semi – strutturate/strutturate          Risposta singola/a scelta multipla</p>
<p><b>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</b></p>	<p><b>Prove scritte:</b> Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo. <b>Prove orali :</b> nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche orali nel primo quadrimestre e due nel secondo.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

**Disciplina: Storia Docente: Giovanna Falcone****Profilo della classe**

La classe VB presenta uno storico che si ferma alla quarta, dal momento che il mio insegnamento è intervenuto nell'anno scolastico 2024/2025.

Dal punto vista disciplinare si presentavano diverse problematiche nella relazione con il sè e con gli altri. Ciò, probabilmente, per le alterne vicende e la discontinuità didattica che hanno interessato il gruppo classe fin dalla prima classe. Ad ogni modo, si è lavorato molto sulla fiducia e sull'interesse e, creato finalmente un canale di comunicazione, i ragazzi si sono cautamente avvicinati ad una rudimentale organizzazione di lavoro.

Nell'anno in corso si sono registrati diversi progressi in termini di interazione tra pari e maggior autonomia nello studio, per cui in classe si respira un clima di ragionevole collaborazione.

Sotto il profilo squisitamente tecnico, i nessi di causa-effetto si possono considerare acquisiti, mentre la competenza nella comparazione tra presente e passato è appannaggio di un più ridotto numero.

Nel campo della cittadinanza, dei temi più attuali, si sono verificati dei bei momenti di dialogo e confronto, lasciando trasparire il desiderio e il timore di essere in prossimità di divenire cittadini del domani.

<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
	Società di massa e crisi della democrazia: Età giolittiana, avvento dei regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo).  Conflitti mondiali: Cause, dinamiche e conseguenze della Prima e Seconda Guerra Mondiale, la Shoah e il crollo degli imperi.
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	fonti primarie (documenti, oggetti), studi di caso, didattica laboratoriale e storytelling  flipped classroom, il debate e l'uso di linee del tempo visive
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	libri di testo, lim,internet
<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	prove orali
<b>NUMERO DELLE VERIFICHE</b>	almeno due a quadrimestre

## 6. Attività e progetti

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

### **6.2 Attività e progetti Educazione Civica**

#### **III ANNO**

<b>1^ quadrimestre</b>	<b>2^ quadrimestre</b>
Settimana di educazione civica: - Parità di genere - Emancipazione femminile	Tematiche - Ambiente - Città sostenibili
Discipline coinvolte Diritto, scienze umane, fisica	Discipline coinvolte Diritto e economia, francese, inglese

#### **IV ANNO**

<b>1^ quadrimestre</b>	<b>2^ quadrimestre</b>
Tematiche La conservazione dei beni culturali, presentazione del Museo civico Barbella di Chieti.	Tematiche Il carnevale teatino
Discipline coinvolte Tutte le discipline	Discipline coinvolte Tutte le discipline

**VANNO**

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche: la condizione femminile e la parità di genere	Tematiche Welfare State, L' Unione Europea
Discipline coinvolte filosofia, francese, inglese, diritto e economia	Discipline coinvolte Diritto e economia, scienze umane.

**6.3 Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari**

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
Progetto PTOF di archeologia e storia Apprendisti ciceroni col FAI. Stage linguistico Parigi	Progetto PTOF di archeologia e storia: Chieti Museo Barbella di Chieti.	Teatro in lingua inglese Circus Pescara, Geroge Orwell 1984.
I trabocchi. La giornata del Les	Giornata del LES Visita Tribunale Chieti e simulazione udienza penale.	Visita al Tribunale di Chieti per la ricorrenza dell'anniversario di Morte di Matteotti
Visita carcere Opera di Milano, Comunità San Patrignano.	Progetto Nuovo Cinema coraggioso	Tribunale Pescara, auditori durante i processi e simulazioni.

#### 6.4 Percorso CLIL

La classe non ha intrapreso un percorso CLIL

#### 6.5 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI		ORE
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Il mondo dell'economia	Scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti</li><li>• Imprenditori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interviste con imprenditori</li></ul>	2
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Classe</li><li>• Scuola</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti</li><li>• Esperti esterni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni sul public speaking</li><li>• Organizzazione di gare di debate</li><li>• Presentazione di eventi</li></ul>	10
Lavorare su se stessi e sulla motivazione/ Rafforzare l'autosufficienza e la resilienza	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Classe</li><li>• Aula Magna</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autori di libri e pubblicazioni</li><li>• Personaggi "motivatori"</li><li>• Esperti sui temi individuati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.</li></ul>	12
		Classe	Docente tutor e esperto	Realizzazione di un Project work	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti</li><li>• Docenti universitari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri con docenti di orientamento</li><li>• Visite guidate</li></ul>	20
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola</li><li>• Università</li><li>• Aziende</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti</li><li>• Docenti universitari</li><li>• Professionisti del settore</li></ul>	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	

**Orientamento Formativo** anno scolastico 2025/2026

<b>CLASSE</b>	<b>02/02/2026</b>	<b>03/02/2026</b>	<b>04/02/2026</b>	<b>05/02/2026</b>	<b>06/02/2026</b>
<b>5^B [20]</b>	ORIENTA UDA Professioni sanitarie <b>Intera mattinata</b> Uni d'Annunzio CH <b>SEDE</b>	ACI Guida Sicura <b>10:00/11:00</b> Uni Milano Le scelte consapevoli <b>12:00/13:00</b> <b>+ ore 4</b> <b>Didattica Orientativa Curriculare</b>	CAMPUS UDA Sociologia e Pedagogia <b>Intera mattinata</b> Uni d'Annunzio CH <b>SEDE</b>	Previdenza complementare <b>09:00-11:00</b> <b>ATRIO</b> Comitato pari opportunità <b>11:00/13:00</b> <b>+ ore 2</b> <b>Didattica Orientativa Curriculare</b>	ORIENTA UDA Area Socio - Economica <b>Intera mattinata</b> Uni d'Annunzio CH <b>SEDE</b>

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l'obiettivo di: ▪ valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

**Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e l'orientamento formativo del 2025/2026.**

<b>RIEPILOGO PCTO TRIENNIO</b>		<b>MAX ORE</b>
2023/2024	Formazione sicura Students Lab Biz Fare Rete Fare Goal- Impresa Simulata Oltre Il Muro International Police Association Notte europea dei ricercatori. Università D'Annunzio Chieti	2 ore 20 ore 16 ore 10 re 4 ore
2024/2025	Corso base sicurezza Pratica C/O Studio commercialista Salone dello studente Notte europea dei ricercatori. Università D'Annunzio Chieti	4 ore 25 ore 5 ore 4 ore
2025/2026	Vivere il Diritto Università di Chieti- Pescara  Università di Chieti Pescara NDR 25/26	30 ore  4 ore
<b>Orientamento Formativo anno scolastico 2025/2026</b>		

<b>CLASSE</b>	<b>02/02/2026</b>	<b>03/02/2026</b>	<b>04/02/2026</b>	<b>05/02/2026</b>	<b>06/02/2026</b>
5^B [20]	ORIENTA UDA Professioni sanitarie Intera mattinata Uni d'Annunzio CH SEDE	ACI Guida Sicura 10:00/11:00 Uni Milano Le scelte consapevoli 12:00/13:00 + ore 4 Didattica Orientativa Curriculare	CAMPUS UDA Sociologia e Pedagogia Intera mattinata Uni d'Annunzio CH SEDE	Previdenza complementare 09:00-11:00 ATRIO Comitato pari opportunità 11:00/13:00 + ore 2 Didattica Orientativa Curriculare	ORIENTA UDA Area Socio - Economica Intera mattinata Uni d'Annunzio CH SEDE

**7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.**

<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	
<b>Autogestione</b>	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
<b>Innovazione</b>	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>
<b>Lavoro di squadra</b>	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
<b>Leadership</b>	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
<b>Proattività</b>	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
<b>Pianificazione</b>	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
<b>Adattabilità</b>	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
<b>Gestione dei rischi</b>	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
<b>Creatività</b>	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
<b>Risoluzione dei problemi</b>	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
<b>Orientamento</b>	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
<b>Resilienza</b>	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>

<b>COMPETENZE PERSONALI</b>	
<b>Consapevolezza di sé</b>	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
<b>Persistenza</b>	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
<b>Pensiero critico</b>	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>
<b>Intuizione</b>	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere "intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
<b>Spirito di iniziativa</b>	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
<b>Autostima</b>	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
<b>COMPETENZE SOCIALI</b>	
<b>Consapevolezza sociale</b>	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
<b>Ascolto attivo</b>	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
<b>Comunicazione</b>	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
<b>Relazionarsi con gli altri</b>	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

## **8. Modalità e strumenti di verifica**

### 8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

### 8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

### 8.3 Simulazioni prove scritte Esame di Stato

Nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte le simulazioni di prima e seconda prova scritta:

- Italiano il 15/04/2026
- Economia e Diritto il 23/04/2026

## **9. Elementi e criteri di valutazione**

### 9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)  
e hanno adottato i seguenti criteri:
- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

## 9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

**Il Coordinatore**  
Prof.ssa Ghiotti Michela

**Il Dirigente scolastico**  
Prof. Camillo D'Intino